



**CONSORZIO DEI PROPRIETARI DI  
PUNTA SARDEGNA E PORTO RAFAEL**

Cari Consorziati,

per comunicarVi che oggi, 28 febbraio 2020, la Nuova Sardegna ha pubblicato un articolo sul PUL.

Nel titolo di testo scrive:

La Regione bocchia il PUL:  
“Misure troppo invasive”

Nell'articolo che Vi inviamo perché ne possiate prendere visione, la testata giornalistica precisa:  
“Perché ha effetto sull'ambiente superiore al Piano Urbanistico del 2012”.

Cari saluti,

Il Presidente  
Nino Tatriele

# La Regione bocchia il Pul: «Misure troppo invasive»

L'Ufficio tutela dice no alle nuove concessioni balneari sulle spiagge di Palau  
Stracciata la variante al Piano litorali che prevedeva altri parcheggi a Porto Pollo

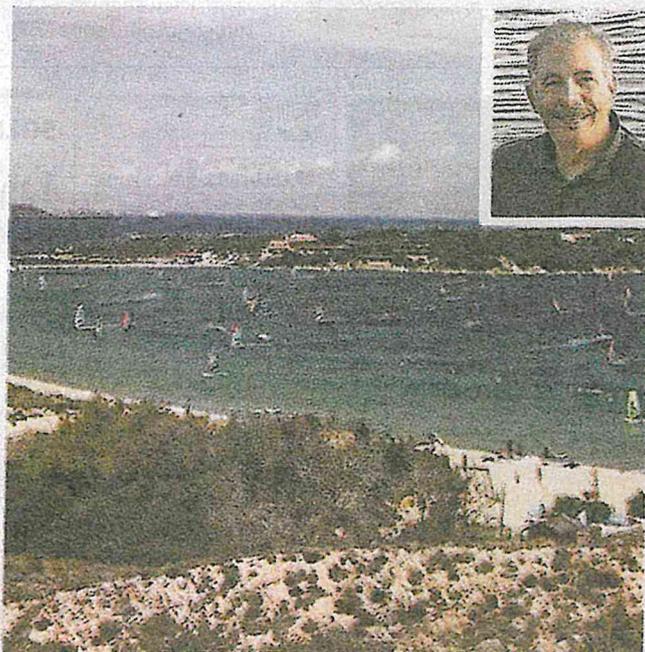
di Walkiria Baldinelli

► PALAU

No a nuove concessioni balneari e infrastrutture sulle spiagge. No alle piste ciclopedonali a Punta Sardegna, Liscia-Porto Pollo, Cala di Trana e Capo d'Orso. No a nuovi parcheggi a Porto Pollo. L'ufficio tutela del paesaggio straccia così la variante al Piano di utilizzo dei litorali adottata in Consiglio comunale «perché ha effetti sull'ambiente superiori al piano urbanistico dei litorali del 2012». L'organo regionale di tutela chiede al Comune di invertire la tendenza di degrado delle dune, di limitare il traffico e le aree di sosta in funzione della salvaguardia dell'ambiente. Della pianificazione voluta dall'amministrazione Manna spariscono le quattro nuove strutture di circa 900 metri quadri ciascuna a Liscia-Porto Pollo, a ridosso delle dune. «È un ambito sensibile che meritava di essere preservato – dichiara il consigliere di minoranza Obiettivo Palau, Nello Abeltino –. Già in aula consiliare avevamo sottolineato che queste grandi strutture proposte dall'amministrazione avrebbero avuto un impatto notevole sul territorio. Le modifiche apportate al Pul rappresentano un pericolo per la spiaggia di Liscia-Porto Pollo, che ha già subito notevoli modifiche ambientali con la riduzione dell'arenile e delle dune. Siamo favorevoli al miglioramento delle strutture-servizi balneari, ma nelle giuste proporzioni». Secondo Abeltino gli accessi al mare sono garantiti dalla presenza di passerelle pedonali per preservare i granelli di sabbia. «È evidente che la bocciatura della variante al Pul dell'ufficio tutela del paesaggio dimostra la poca sensibilità e attenzione usata dall'amministrazione nella pianificazione del territorio – aggiunge Abeltino –. Il Comune avrebbe dovuto mantenere un equilibrio tra la conservazione dell'habitat, delle specie e l'uso sostenibile di Palau. Il Pul è finalizzato proprio a garantire la tutela dell'ecosistema costiero».

L'ufficio tutela del paesaggio

ha respinto anche la richiesta delle piste ciclopedonali, nei retrospiagge è consentito solo un accesso pedonale ai lidi. «L'allargamento di stradelli di accesso al mare a Liscia-Porto Pollo, Cala di Trana, La Sciumara-Punta Sardegna, Punta Cardinalino e altri – sottolinea il consigliere di minoranza –, così come la realizzazione di sentieri ciclopedonali, avrebbe comportato la distruzione di rocce e l'abbattimento della macchia mediterranea. In questo Pul manca una visione ambientale d'insieme del territorio e soprattutto di un turismo sempre più green». Il gruppo di opposizione sottolinea infine che sul Pul la maggioranza è silente. «A due mesi dal ricevimento della nota dell'ufficio tutela del paesaggio non è stato ancora convocato un Consiglio comunale per recepire quanto rilevato dall'autorità sovraordinata», conclude Abeltino.



La spiaggia di Porto Pollo e il consigliere di minoranza Nello Abeltino

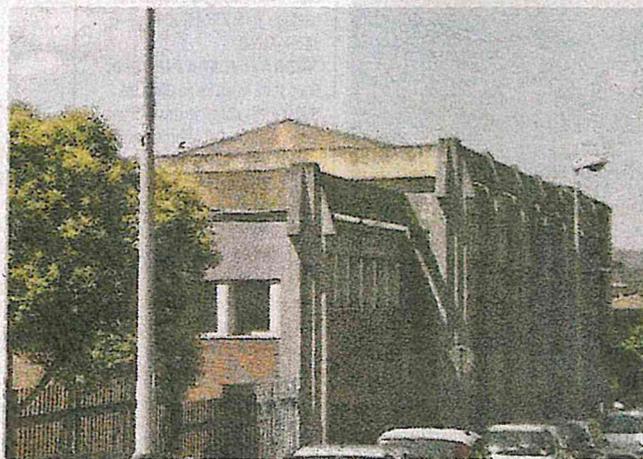
## ARZACHENA

### Palestra e campo di calcio ai privati

Alla Dance point e alla Tre Monti le strutture comunali per 9 anni

► ARZACHENA

Il Comune ha assegnato due impianti sportivi attraverso una procedura negoziata. L'associazione sportiva dilettantistica Dance point Smeralda si è aggiudicata per nove anni la palestra della scuola elementare di Arzachena. Il campo di calcio di Baja Sardinia va all'asd Tre Monti di Arzachena. L'importo a base d'asta del canone di concessione varia per struttura. Per la palestra delle elementari era di circa 9mila euro. Requisiti essenziali per la partecipazione ai singoli bandi, l'affiliazione delle società sportive affiliate a federazioni riconosciute dal Coni e iscritte all'albo comunale. Tra i criteri di valutazione figurano interventi migliorativi. È stata messa a bando anche la palestra comunale di Corracilvuna, sulla quale il Comune ha investito risorse per rendere più capienti le tribune,



La palestra comunale di Arzachena

oggi si contano 160 posti a sedere. Un investimento dell'amministrazione a sostegno delle attività delle associazioni impegnate nel gioco della pallavolo e di altre discipline. Nel 2020, la dele-

gata allo Sport, Valentina Germino, destinerà ulteriori fondi per l'acquisto e la manutenzione di attrezzature utili a migliorare i servizi e la fruibilità degli impianti sportivi comunali.



**CONSORZIO DEI PROPRIETARI DI  
PUNTA SARDEGNA E PORTO RAFAEL**

My dearest,

we hereby inform you that today, 28th February 2020, *La Nuova Sardegna* has published an article on the PUL (Coastal Land Use Planning).

The title says:

Regional Government rejects the PUL:  
“Too invasive measures”

In the article that we are sharing with you in order for you to be informed, the newspaper points out:  
“Because it affects the environment to a greater extent than 2012 Municipal Land Use Planning”.

Best regards,

The President  
Nino Tatriele